



Estratto isopropanolico di *Cimicifuga racemosa* in menopausa: quali aggiornamenti?

Aprile 2023.2

La *Cimicifuga racemosa* è ampiamente utilizzata nella donna in menopausa con sindrome climaterica ma studi dimostrano come sia necessario fare una differenza tra i vari estratti disponibili quando si parla di efficacia e sicurezza. L'estratto isopropanolico di *Cimicifuga racemosa* (iCR) è quello che si è dimostrato più efficace e sicuro, così come dimostrato in letteratura. Infatti, l'iCR, impiegato ormai da anni in preparazioni di qualità farmaceutica, è stato studiato su circa 10.000 donne in menopausa ed è stato oggetto di numerosi lavori clinici, nonché review e metanalisi. Uno dei più recenti lavori condotti sull'estratto isopropanolico di *Cimicifuga racemosa* (iCR) è [Cimicifuga racemosa isopropanolic extract for menopausal symptoms: an observational prospective case-control](#), realizzato nel 2021 dal gruppo di ricerca di Ginecologia ed Ostetricia dell'Università Federico II di Napoli.

Disegno dello studio

Nello studio prospettico, caso-controllo, sono state arruolate 163 donne in menopausa (45-65 anni) affette da sindrome climaterica e non in trattamento con la terapia ormonale sostitutiva o altro rimedio "naturale".

83 donne hanno assunto l'estratto isopropanolico di *Cimicifuga racemosa* contenuto in **Remifemin®**, alla dose di 2 compresse al giorno, per 3 mesi; 80 donne non trattate hanno rappresentato il controllo.

La valutazione dei sintomi ha previsto la combinazione di due questionari comunemente utilizzati: al Menopause Rating Scale (MRS) sono stati aggiunti 4 parametri del Kupperman Index (cefalea, affaticamento, parestesia e formicolio), fornendo così una versione integrata e modificata del Menopause Rating Scale (mMRS). Questo approccio ha permesso di valutare tutti i sintomi della sindrome climaterica in modo più ampio e dettagliato. Tale valutazione è stata effettuata confrontando i valori di inizio studio (T0) con quelli ottenuti dopo 1 mese di trattamento (T1) e a distanza di 3 mesi (T2).

Quali differenze?

La riduzione di tutti i sintomi della menopausa è risultata significativa già dopo un mese di trattamento; tale miglioramento è risultato raddoppiato dopo i 3 mesi di assunzione di Remifemin®.

I sintomi che hanno tratto maggiore giovamento dall'assunzione dell'iCR sono stati i sintomi vasomotori (vampate e sudorazione), disturbi del sonno e irritabilità. Tutti aspetti che incidono particolarmente sulla gravità della sindrome climaterica. Il miglioramento registrato nel gruppo trattato con Remifemin® è apparso ancora più significativo considerando i risultati osservati nei controlli, dove c'è stato un peggioramento di tutti i sintomi.

PUNTEGGIO TOTALE mMRS			SINTOMI VASOMOTORI		
T0 vs T1	-32%	+13%	T0 vs T1	-35%	+6%
T0 vs T2	-67%	+18%	T0 vs T2	-69%	+14%
	iCR	Non trattate		iCR	Non trattate

DISTURBI DEL SONNO			PROBLEMI SESSUALI		
T0 vs T1	-35%	+19%	T0 vs T1	-28%	+14%
T0 vs T2	-70%	+50%	T0 vs T2	-64%	+14%
	iCR	Non trattate		iCR	Non trattate

DEPRESSIONE			IRRITABILITA'		
T0 vs T1	-32%	+2%	T0 vs T1	-36%	+29%
T0 vs T2	-68%	+3%	T0 vs T2	-70%	+36%
	iCR	Non trattate		iCR	Non trattate

FORMICOLIO			PARESTESIE		
T0 vs T1	-33%	+1%	T0 vs T1	-24%	+3%
T0 vs T2	-67%	+5%	T0 vs T2	-70%	-5%
	iCR	Non trattate		iCR	Non trattate

Lo studio offre una panoramica più ampia sulla sintomatologia climaterica in menopausa fornendo dettagli aggiuntivi alla già documentata efficacia dell'iCR nella sindrome climaterica della donna in menopausa.

Cimicifuga racemosa
L. RIZOMA (iCR)
2,5 mg

2 cpr die



remifemin®
60 compresse
SINTA GLUCINE